



DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA

I Comunità Montana
"Alta Tuscia Laziale"
cmaltatuscia@legalmail.it

Oggetto: Notifica decreto n. T00035/2021 di nomina a commissario della I Comunità Montana.
Trasformazione delle Comunità Montane ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2016 n. 17.

Allegato alla presente, si trasmette il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00035 del 15 marzo 2021, con il quale è stato nominato il commissario dell'Ente, incaricato ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2016 n. 17, art. 3 commi 126 e seguenti.

La presente comunicazione vale a titolo di formale notifica del decreto in oggetto indicato.

Il Dirigente dell'Area
Daniele Tasca



Il Direttore regionale
Alessandro Bacci





Direzione Regionale: Affari istituzionali, personale e sistemi informativi

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00035 del 15/03/2021

Proposta n. 6143 del 08/03/2021

Oggetto:

I Comunità Montana "Alta Tuscia Laziale" - art. 3, commi 126 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 come modificata dalla legge 30 dicembre 2020, n. 25 - revoca del commissario straordinario liquidatore e del subcommissario liquidatore e nomina del commissario

Copia

Estensore

CORETTA GIANLUCA

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

TASCA DANIELE

_____ firma elettronica _____

Il Dirigente d'Area

AD INTERIM D. TASCA

_____ firma digitale _____

Il Direttore Regionale

A. BACCI

_____ firma digitale _____

L' Assessore

TRONCARELLI ALESSANDRA

_____ firma digitale _____

Oggetto: I Comunità Montana “Alta Tuscia Laziale” - art. 3, commi 126 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 come modificata dalla legge 30 dicembre 2020, n. 25 - revoca del commissario straordinario liquidatore e del subcommissario liquidatore e nomina del commissario

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali

- VISTA la Costituzione;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Legge di Stabilità regionale 2017) e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2021);
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e successive modificazioni;
- VISTA la legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 (Legge sulla montagna) e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 2 dicembre 2008, n. 20 (Disposizioni per il contenimento della spesa pubblica relativa agli organi delle comunità montane e per il riordino delle comunità montane di cui alla legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 “Legge sulla montagna”) e successive modificazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 492 del 23 luglio 2019 recante “Trasformazione delle Comunità Montane del Lazio ex articolo 3, commi 126, 127 e 127 bis della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17. Commissari straordinari

liquidatori”, con la quale, previo parere delle commissioni consiliari competenti e del Consiglio delle autonomie locali (espresso in data 10 luglio 2019), sono stati definiti i criteri per la nomina dei commissari straordinari liquidatori e dei sub commissari da parte del Presidente della Regione;

- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00001 del 07/01/2020, con il quale sono stati nominati il commissario straordinario liquidatore e il sub commissario della I Comunità Montana “Alta Tuscia Laziale”, ai sensi dell’art. 3, commi 127 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2016 n. 17;
- VISTE** le “Linee guida per l’applicazione dell’art. 3, cc. 126-138 bis, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (legge di stabilità regionale 2017)”, approvate dal Tavolo interistituzionale tra la Regione Lazio e le associazioni rappresentative degli enti locali e delle comunità montane, istituito con DGR 6 agosto 2019, n. 606, trasmesse a tutti i commissari straordinari liquidatori con nota prot. 456845 del 25/05/2020;
- ATTESO** che l’articolo 3, comma 11, della l.r. 25/2020 ha modificato la disciplina della liquidazione delle comunità montane introdotta dall’articolo 3, commi 126 e ss., della l.r. 17/2016, prevedendo, al fine di accelerare il processo di estinzione delle comunità montane e la loro trasformazione in unioni di comuni montani e al contempo di assicurare il contenimento della spesa pubblica, che in caso di inerzia o ritardo nell’adozione di atti o provvedimenti di competenza dei commissari liquidatori, e comunque successivamente alla trasmissione del bilancio finale di liquidazione alla Giunta regionale, il Presidente della Regione possa revocare i commissari liquidatori e nominare contestualmente uno o più commissari in modo da assicurare che entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della l.r. 25/2020, il Presidente della Regione possa provvedere con proprio decreto all’estinzione della comunità montana;
- RILEVATO** che, ai sensi delle citate Linee guida, il termine iniziale previsto dall’art. 3, c. 129, della l.r. 17/2016 di 90 giorni dalla nomina del commissario per la trasmissione alla Giunta regionale del bilancio iniziale di liquidazione, avvenuta il 20 gennaio 2020, è stato fatto slittare, in considerazione della eccezionale situazione emergenziale dovuta alla pandemia, al 31 maggio 2020 e che, pertanto, il termine per la trasmissione del bilancio finale di liquidazione, fissato dall’art. 3, c. 130, della l.r. 17/2016, in 60 giorni dalla data di trasmissione del bilancio iniziale di liquidazione, risulta scaduto il 30 luglio 2020;
- DATO ATTO** che il commissario della I Comunità Montana “Alta Tuscia Laziale” ha trasmesso il bilancio iniziale di liquidazione ai sensi dell’art. 3, c. 129, della l.r. 17/2016 con nota protocollo n. 625 del 16 luglio 2020 e che non risulta ancora pervenuto il bilancio finale di liquidazione;
- RITENUTO** pertanto di ricadere nella fattispecie di cui all’art. 3, c. 130, della l.r. 17/2016 e di dover conseguentemente avviare la fase finale della liquidazione delle comunità montane ai sensi della nuova disciplina introdotta dalla sopra illustrata l.r. 25/2020, revocando il commissario e il subcommissario liquidatori nominati con il citato decreto presidenziale T00001/2020;

- ATTESO** che la nuova disciplina introdotta all'art. 3, c. 130, della l.r. 17/2016 debba essere, comunque, coordinata con quanto disposto dal c. 127 del medesimo art. 3, in quanto permangono, oltre alle necessità della liquidazione dell'ente, l'esigenza di garantire la continuità amministrativa della comunità montana e il disbrigo degli affari correnti fino all'estinzione della comunità e che, pertanto, vanno confermati la preferenza, nella individuazione del nuovo commissario, fissata dall'art. 3, c. 127, della l.r. 17/2016 per l'ex presidente della comunità montana, sulla quale si è già espresso favorevolmente il CAL con deliberazione n. 6 del 31 luglio 2019, facendo seguito al parere espresso in data 10 luglio 2019 nonché il compenso previsto per il commissario dal medesimo art. 3, c. 127 bis;
- VISTO** il parere rilasciato dall'ANAC di cui alla nota n. 0100756 del 6 dicembre 2018, acquisito al protocollo regionale con n. 0779986 del 6 dicembre 2018;
- VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 7, comma 2 e l'articolo 10;
- VISTA** la nota prot. n. 0183367 del 26 febbraio 2021, con la quale l'Assessore alle Politiche Sociali Welfare ed Enti Locali chiede al Direttore della Direzione Regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi" di procedere agli adempimenti necessari per la revoca dei commissari liquidatori e la contestuale nomina dei commissari delle Comunità Montane, ai sensi dell'art. 3, comma 130, della l.r. 17/2016 e successive modificazioni;
- RAVVISATA** l'opportunità, per quanto premesso, di revocare la nomina del commissario e sub commissario liquidatori di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00001 del 07/01/2020 e di procedere alla nomina del nuovo commissario ai sensi dell'art. 3, c. 130, della l.r. 17/2016 e successive modificazioni;
- DATO ATTO** che il Sig. Giovanni Giuliani nato a Viterbo il 18/09/1954, ricopre, ad oggi, la carica di commissario straordinario liquidatore della I Comunità Montana "Alta Tuscia Laziale";
- DATO ATTO** che la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'assenza di cause ostative alla nomina sarà acquisita agli atti della struttura competente della Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi entro il termine massimo di dieci giorni dalla notifica del presente decreto, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;
- ATTESO CHE** saranno conseguentemente avviate le verifiche sull'assenza di cause ostative previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 7 del D.lgs. n. 235/2012 e che l'eventuale accertamento di una delle stesse determinerà ipso iure la decadenza dall'incarico di commissario;

RITENUTO per quanto premesso:

- di revocare le nomine di Commissario Straordinario Liquidatore e di sub Commissario Liquidatore della I Comunità Montana “Alta Tuscia Laziale” disposte con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00001 del 07/01/2020;
- di nominare il Sig. Giovanni Giuliani commissario della I Comunità Montana “Alta Tuscia Laziale” ai sensi dell’art. 3, c. 130, della l.r. 17/2016 e successive modificazioni, con il compito di adottare e trasmettere, entro sessanta giorni dalla nomina, il bilancio finale di liquidazione secondo quanto previsto dal citato art.3, c. 130 e di assicurare il disbrigo degli affari correnti ai sensi dell’art. 3, cc. 127 e 129, fino alla data di estinzione della comunità montana;
- di confermare il compenso per il commissario previsto dall’art.3, c. 127 bis, della l.r. 17/2016;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati

- di revocare le nomine di Commissario Straordinario Liquidatore e di sub Commissario Liquidatore della I Comunità Montana “Alta Tuscia Laziale” disposte con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00001 del 07/01/2020;
- di nominare il Sig. Giovanni Giuliani nato a Viterbo il 18/09/1954, commissario della I Comunità Montana “Alta Tuscia Laziale” ai sensi dell’art. 3, c. 130, della l.r. 17/2016 e successive modificazioni;
- di stabilire che il commissario adotti e trasmetta, entro sessanta giorni dalla nomina, il bilancio finale di liquidazione secondo quanto previsto dal citato art. 3, c. 130 e assicuri il disbrigo degli affari correnti ai sensi dell’art. 3, cc. 127 e 129, fino alla data di estinzione della comunità montana, svolgendo la propria attività nel rispetto dei principi previsti dall’ordinamento in materia di enti locali;
- di confermare il compenso per il commissario previsto dall’art.3, c. 127 bis, della l.r. 17/2016 e che i relativi importi graveranno sul capitolo di parte corrente del bilancio regionale R47904;
- di stabilire che l’incarico di commissario decorra dalla data della notifica del presente decreto e cessi alla data di insediamento degli organi della subentrante unione dei comuni montani, secondo quanto previsto dall’articolo 3, comma 130, della l.r. 17/2016 ovvero alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Regione Lazio di estinzione dell’ente di cui al medesimo art. 3, comma 130 bis.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Copia